

## Monza, il dna incastra il rapinatore dopo 14 anni

**Pubblicato:** Mercoledì 30 Giugno 2021



14 anni di attesa. Tanto si è reso necessario per individuare il rapinatore che nel 2007 aveva svaligiato un appartamento – unitamente ad un complice ancora sconosciuto – alla presenza della proprietaria. Ora, grazie alle indagini biologiche e dattiloscopiche, mai interrotte, è stato possibile dare un’identità ad uno dei rapinatori.

### **Il reato**

Novembre 2007. Condominio in centro a Brugherio. Sembra un normale pomeriggio invernale quando improvvisamente la proprietaria di un appartamento sente bussare alla sua porta: all’ingresso si presentano due uomini che, dopo qualche banale domanda, spingono la donna all’interno della sua abitazione. Da quel momento la situazione degenera in pochi istanti. La donna viene immobilizzata e bloccata su una sedia da uno dei due rapinatori, mentre l’altro fruga tutta l’abitazione. Al termine della “ricerca” i due si allontanano rapidamente con tutto il cospicuo bottino trafugato, composto da monili, orologi e soldi contanti. In pochi istanti la donna, rimasta legata con dei capi di abbigliamento, si libera e avvisa i carabinieri.

### **I rilievi sulla scena del crimine**

I rilievi all’interno dell’abitazione avevano permesso ai militari di reperire alcuni oggetti sulla cui superficie – grazie agli accertamenti effettuati dal R.I.S. di Parma – erano state individuate alcune impronte ritenuti utili ma non ancora associabili ad un’identità.

### **L’identificazione e la denuncia**

Grazie alla comparazione tra il dato papillare già acquisito con quelli effettuati a seguito di altre rapine commesse recentemente dallo stesso soggetto, è stato possibile ricollegare l’impronta dandole finalmente un’identità. Per questo motivo il soggetto, 40enne di origine cilene, in Italia senza fissa dimora, è stato denunciato per la rapina del 2007.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it